



## Città di Sassuolo

### DETERMINAZIONE N. 134 del 25/03/2021

#### Settore I - Servizi per la Persona

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE PASTI UNIFICATO POSTO A SASSUOLO (MO) E PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA REG. SGP 356/2013 – VARIAZIONE CONTRATTUALE PER MISURE EMERGENZIALI DA COVID-19. DISPOSIZIONI ED IMPEGNI DI SPESA.**

Il Direttore

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. gen. 35817 del 27/09/2019, di affidamento della responsabilità e delle funzioni di direzione del Settore I “Servizi per la Persona” al sottoscritto dirigente Giuseppina Mazzarella, fino alla scadenza del mandato amministrativo;

Richiamate le norme, i decreti e le ordinanze emanati per la gestione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed in particolare la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 che proroga, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, anche a livello internazionale, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi su scala nazionale;

Visti :

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 03 marzo 2021 che dispone, per i comuni della Provincia di Modena:
  - l'applicazione delle misure previste dalle disposizioni dettate dalla vigente normativa nazionale relativamente alle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, collocando la Provincia di Modena in “zona rossa” dal 04 marzo 2021 al 21 marzo 2021;
  - lo svolgimento in presenza dei servizi educativi per la prima infanzia e della scuola dell'infanzia per le giornate del 04 e 05 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 marzo 2021 in vigore dal 06 marzo 2021 che, all'Art. 43, dispone che all'interno della “zona rossa” le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgano esclusivamente con modalità a distanza, e prevede la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'Art. 2 del D. Lgs. 65/2017;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute 12 marzo 2021 che ha disposto, a partire dal 15 marzo 2021 e per un periodo di quindici giorni, l'applicazione alla Regione Emilia-Romagna delle misure di cui al Capo V del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, inerenti le misure da adottare per le “zone rosse”;
- il Decreto Legge n. 30 del 13 marzo 2021 che ha disposto, a partire dal 15 marzo 2021 e fino al 6 aprile 2021, ulteriori misure restrittive per i territori che vengono collocati nelle “zone gialle” e “zone arancioni” sulla base delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

Richiamato in particolare l'art. 43 del DPCM del 2/03/2021 nel quale si è stabilito “...*Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educati speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.*”

Richiamata la determinazione n. 2 del 03.01.2013 con la quale si è disposto di procedere, all'affidamento delle prestazioni del servizio di refezione scolastica alla RTC con capogruppo Cooperativa Italiana di Ristorazione SC, con sede legale in Reggio Emilia (RE), Via A. Nobel e mandanti Ing. Ferrari SpA, con sede legale in Modena (MO), Via Mons Giuseppe Pistoni n. 40 e Baschieri Costruzioni Srl, con sede in Sassuolo (MO), Via Oslo 26;

Richiamata la Convenzione reg. SGP 356 del 04.01.2013 ad oggetto “Convenzione per la realizzazione di un nuovo centro di produzione pasti unificato posto a Sassuolo (MO) e per l'erogazione del servizio di refezione scolastica. CIG 0458647778”;

Dato atto che con nota prot. n. 7870/2021 e successiva prot. n. 9121/2021 si è provveduto alla sospensione del servizio di refezione scolastica in seguito alla sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado;

Atteso che le Dirigenze Scolastiche hanno comunicato l'effettuazione della didattica in presenza per gli alunni di cui all'Art. n. 43 del DPCM del 02/03/2021 presso alcune scuole con orario a tempo pieno;

Preso atto che si è reso necessario garantire il servizio di refezione scolastica presso le scuole interessate per gli alunni e gli adulti presenti seppure con servizio ridotto consistente nella fornitura e trasporto pasto;

Vista la Delibera n. 1022 del 25/11/2020 dell'ANAC ad oggetto “ *problematiche inerenti ai contratti aventi ad oggetto i servizi di ristorazione in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria* “ laddove stabilisce “...*L'obbligo di applicare per i servizi di ristorazione collettiva le misure di cui al richiamato Protocollo del 24 aprile 2020 nonché la richiesta di prestazioni ulteriori per far fronte alla particolare situazione di emergenza che sta interessando l'intero Paese costituisce presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), del codice dei contratti pubblici. Ai fini della corretta definizione dell'oggetto della variante, è necessaria un'accurata verifica dell'impatto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 sullo svolgimento della prestazione oggetto di affidamento, in particolare in termini di oneri aziendali per la sicurezza, nonché delle modifiche in termini di quantità e di modalità di erogazione dei servizi richieste dalla stazione appaltante ai fini del rispetto delle predette misure di prevenzione e contenimento. La modifica delle modalità organizzative per la prestazione del servizio non costituisce, nel caso di specie, alterazione della natura generale del contratto.*”

Richiamato l'Art. 216 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce, tra l'altro: “*Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*”;

Ritenuto pertanto applicabile, in analogia, l'Art. 311, del D.P.R. n. 207/2020 che prevede:  
- al c. 2, che la stazione appaltante possa ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:  
*a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;*  
*b. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;*

c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

- al c. 4, che la stazione appaltante possa chiedere all'esecutore, nei casi sopra riportati: "una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore";

Ritenuto pertanto necessario procedere alla variazione contrattuale ex Art. 311, c. 2, D.P.R. n. 207/2010, poiché le prestazioni di cui al presente atto:

1. sono dovute a sopravvenute esigenze legislative per l'adozione di provvedimenti da parte delle autorità competenti per la gestione dell'emergenza in corso;
2. sono dovute a cause imprevedute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto in essere;
3. sono dovute a eventi legati ai beni e luoghi nei quali si interviene, riguardando l'emergenza epidemiologica il contesto territoriale di riferimento e i servizi previsti dal contratto;
4. la variazione in aumento delle prestazioni fino non raggiunge il quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire;

Vista la nota prot. n. 8926/2020 con la quale si è provveduto a richiedere alla Ditta CIR FOOD la fornitura e trasporto del pasto in monoporzione per alunni con disabilità e bisogni educati speciali frequentanti a tempo pieno le scuole del territorio comunale ai sensi dell'art. 43 del DPCM 02/03/2021 a far tempo dal 15/03/2021 e per il periodo di sospensione delle attività scolastiche in presenza;

Vista la comunicazione agli atti del servizio pervenuta in data 10/03/2021 da parte della Ditta CIR FOOD e richiamata la comunicazione prot. n. 9401/2021 con la quale si è proceduto all'attivazione del servizio di refezione scolastica per gli alunni in presenza, in seguito all'offerta ricevuta dalla Ditta sopracitata, di fornitura di pasti in monorazione, che prevede :

- Prezzo del pasto in monoporzione € 4.68 + I.V.A 4%,
- Acqua minerale da 0.5 litro € 0.20 + i.v.a 22% ,
- Acqua minerale da 1.5 litri € 0.40 + i.v.a 22% ,
- Bis posate con tovagliolo € 0.010 + i.v.a 22% ;

Dato atto che:

- la spesa settimanale totale, in relazione all'organizzazione di cui al presente atto e al numero di operatori stimato per l'effettuazione dei servizi, ammonta preventivamente a € 3.351,00 ( + i.v.a in misura di legge) e risulta ricompresa negli impegni già assunti con Det. n. 2 del 03/01/2013 ;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 21.12.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 21.12.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023, con i relativi allegati e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.257 del 23.12.2020, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e sulla base del bilancio di previsione 2021/2023, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs.18.08.2000, n. 267;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 27/11/2017;
- lo Statuto Comunale vigente;

Attestato che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e all'art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sassuolo;

dato atto della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Direttore del settore I *servizi per la persona* esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ;

Di dare atto che il presente provvedimento, comportante impegni di spesa, viene trasmesso al Direttore responsabile del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" che esprime parere favorevole di regolarità contabile e appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini dell'esecutività del medesimo;

quanto sopra ritenuto e premesso

## **DETERMINA**

1. di procedere, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati alla variazione del contratto reg. 356/2013 con la ditta CIR FOOD S.C. con sede a Modena, per il servizio di refezione scolastica, relativamente all'a. s. 2020/2021, necessaria ai fini dell'espletamento del servizio nel rispetto delle disposizioni ministeriali e regionali in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19;
2. di dare atto che
  - la modifica contrattuale di cui al punto 1 del presente dispositivo è definita ai sensi Art. 311, c. 2, D.P.R. n. 207/2010 tenuto conto delle indicazioni di cui alla Delibera ANAC n. 1022/2020
  - restano invariate le restanti condizioni e modalità di cui al contratto in essere;
  - l'accettazione della presente variazione contrattuale da parte dell'appaltatore avverrà mediante sottoscrizione in calce del presente atto;
3. di dare atto che la spesa settimanale presunta ammonta a € 3.351,00 ( + i.v.a in misura di legge) e che la spesa totale non è al momento determinabile poiché non è definibile la durata del periodo di sospensione delle attività scolastiche, ed è comunque ricompresa sugli impegni già assunti per l'a.s 2020/2021 con Det. n. 2 del 03/01/2013;
4. di stabilire che
  - il corrispettivo è strettamente legato ai servizi da rendere da parte dell'appaltatore in fase di emergenza e in ogni caso per servizi di cui al presente atto dell'Anno Scolastico 2020/2021 ;
  - la Ditta CIR FOOD dovrà emettere fatture specifiche rispetto ai servizi di cui al presente provvedimento e il cui pagamento sarà effettuato secondo i tempi e le modalità definite nel contratto in essere ;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2021;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33 e ss.mm.ii., all'art.1 co.32 della Legge 190/2012 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

8. di attestare che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui all'art. 6- bis della L. 241/90 e all'art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sassuolo.
9. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Mazzarella;
10. di dare atto della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto a norma dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come risulta dalla tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Descrizione Fornitore/Cliente	C.I.G.

Il Direttore  
Giuseppina Mazzarella / INFOCERT SPA